

## Openjobmetis respinta con perdite dai turchi di Gaziantep

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Febbraio 2016



Missione **incompiuta**, con grattacapo in regalo: la **Openjobmetis** non riesce a strappare la vittoria a Gaziantep e **deve rimandare i tentativi** di qualificazione ai quarti di finale di Fiba Europe Cup **alla “bella” di mercoledì** prossimo a Masnago. E per di più, ha dovuto rinunciare per oltre mezza partita a **Muhammad Faye che si è distorto una caviglia** ed è uscito zoppicando, pessimo viatico in vista dello “spareggio-salvezza” di domenica 28 a Torino.

Insomma, la campagna ai confini con la Siria ha detto male alla squadra di Moretti che **per tre periodi ha confermato il pronostico di una partita resa equilibrata** dai tanti strappi nel punteggio arrivati dall’una e dall’altra parte. Nel momento della verità però il **Royal Hali ha ritrovato un po’ della precisione** al tiro smarrita in precedenza mentre Varese non ha avuto terminali offensivi affidabili, una volta **spenta la vena realizzativa di Wayns** (18 punti totali ma 16 nella prima metà di gara). Anzi, la Openjobmetis si è scavata la fossa da sola, per mezzo delle mani di un **Davies autolesionista**: presto a quota quattro falli (con un tecnico) il lungo è poi risultato una voragine per l’economia biancorossa, attaccando malissimo e difendendo solo con lo sguardo per via dei falli.

Assegnata per distacco la palma del peggiore, non è neppure semplice trovare qualcuno cui dare quella del migliore. Solita **devozione di Kangur e Ferrero**, ottimo primo tempo di Wayns (poi, appunto spentosi del tutto) mentre da **Wright** non sono arrivati segnali particolarmente brillanti. La Openjobmetis poi ha pagato a **carissimo prezzo la fatica a rimbalzo** (ben 14 quelli offensivi dei gialloviola) offensivo, in particolare quando ha perso Faye: sui tanti secondi tiri a disposizione Gaziantep ha banchettato con un **Rautins a tratti impietoso**. E un Balazic che dal terzo periodo è risultato una spina nel fianco a getto continuo per la difesa di Varese. Ora quindi si torna al PalaWhirlpool per lo spareggio, ma prima c’è da **pensare alla trasferta di Torino** dove davvero, in qualsiasi modo, bisogna portare a casa la pelle. Per non perderla del tutto.

**PALLA A DUE** – Tocca di nuovo a Ovidjus **Varanauskas restare a guardare** in borghese, come settimo straniero. Moretti si affida alle due guardie americane e, all’inizio, al quintetto con **Faye e Kangur accanto a Davies**. Subito spazio per l’ex Rautins nella formazione turca: il tiratore risulterà decisivo.

**LA PARTITA** – Non una gran pallacanestro quella vista al palasport di Gaziantep. In avvio padroni di casa un po’ **più intraprendenti** rispetto ai biancorossi che tuttavia – pur scendendo a -7 dopo pochi minuti – trovano soluzioni per restare in partita. Le **triple di Wayns** e quella di Ferrero in particolare permettono di doppiare la prima boa sul **22-18**.

Il Royal Hali sbaglia tanto da fuori ma prova a dare la spallata; il timeout di Moretti però è salutare e al rientro in campo **Varese piazza uno 0-10 che vale il controsorpasso** in tromba della Openjobmetis già però **orfana di Faye** (infortunio) e Davies (quattro falli). Peccato che i biancorossi non riescano ad affondare il colpo, e allora la sirena premia ancora il Royal **35-34**, con ferro che sputa la tripla di Ferrero sulla sirena.

Dopo l’intervallo **non arriva il temuto blackout** biancorosso; le squadre si sorpassano a vicenda, Varese guadagna un nuovo +3 ma tra i padroni di casa si accende **Balazic che segna tre canestri di fila** e smorza le velleità italiane. Moretti ricorre al timeout ma i tifosi turchi (tribune peraltro piuttosto

vuote) capiscono che è l'ora di spingere i propri beniamini; detto fatto, Gaziantep allunga con Balazic, King e con... **Davies che sbaglia di tutto** e di più. Alla mezz'ora è **52-46**.

**IL FINALE** – Gli scricchiolii varesini sono purtroppo **le avvisaglie di una resa**: Kangur e Kuksiks danno un illusorio -4, ma **due siluri di Rautins** certificano la ritrovata precisione del canadese dall'arco. Il segnale che i compagni aspettavano: il punteggio arriva in doppia cifra, **Varese non ha munizioni** per ridurre il divario che allora si fa di colpo incolmabile. Gaziantep tocca pure il +19 nel garbage time, prima di assestarsi **sul 76-60** finale.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it